

Prima lettura | **dal libro di Giobbe** Gb 19,21-27b

Giobbe disse: «Pietà, pietà di me, almeno voi, amici miei, perché la mano di Dio mi ha percosso! Perché vi accanite contro di me, come Dio, e non siete mai sazi della mia carne?

Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia!

Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Salmo 26: *Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi.* (Rit.)

Ascolta, Signore, la mia voce./ Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!/ Il mio cuore ripete il tuo invito:/ «Cercate il mio volto!». Rit.

Il tuo volto, Signore, io cerco./ Non nascondermi il tuo volto,/ non respingere con ira il tuo servo./ Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi. Rit.



Sono certo di contemplare la bontà del Signore/ nella terra dei viventi./ Spera nel Signore, sii forte,/ si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.* **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca | Lc 10, 1-12

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: “Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino”. Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».



LA NOTA BIBLICA

Padrone della missione è il Padre, il cui sguardo abbraccia l'umanità. Pertanto non solo i Dodici, ma tutti i discepoli (72) vengono designati da Gesù ad annunciare un messaggio di pace e salvezza a tutti. Essi si muoveranno in comunione e povertà, confidando nell'aiuto di Dio e nella solidarietà del popolo. Poiché il messaggio è urgente, non devono attardarsi in prolungati saluti. La loro fiducia in Dio li rende forti.